

Nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia Pirelli ha deciso di sostenere il recupero della statua donata nel 1968 dall'Italia a Città del Messico. Nell'anno in cui si svolsero le olimpiadi in Messico fu infatti regalata dal nostro Paese l'opera di Consantino Nivola "Hombre de Paz", come parte de "La Ruta de la Amistad" ovvero "La Via dell'amicizia", complesso progetto artistico e culturale segno del legame costante fra i due paesi destinato a perdurare ed alimentarsi anche grazie al contributo delle tante imprese italiane che operano in Messico.

L'iniziativa, che si colloca in un più ampio piano di riqualificazione urbana della città, sostenuto dall'Italia, ha previsto grazie all'aiuto dato da Pirelli la collocazione della statua in un ampio giardino attraversato da una passerella metallica di 25 metri che permette di visionare l'opera di Costantino Nivola e parallelamente godere delle specie protette, che fioriscono in primavera, e del complesso di pietre vulcaniche risalenti a 2.000 anni fa, senza intaccare l'ambiente.

La posa della passerella è avvenuta alla presenza di Mauricio Canineo, direttore generale Pirelli Messico, Roberto Spinelli, ambasciatore italiano in Messico e Adalberto Cortesi, ex direttore generale Techint S.A.. Durante la cerimonia Canineo ha sottolineato come per Pirelli sia fondamentale instaurare un buon rapporto con la comunità locale, in particolare con progetti come questo di "ecologia urbana" grazie al quale è stato possibile il recupero di un'opera che fa parte della lista dei "Monumenti Preziosi nel Mondo" secondo il WNF (World Monument Fond).